



31 dicembre 2017

SANTA FAMIGLIA di GESÙ, MARIA e GIUSEPPE

Colore liturgico: **Bianco**

Anche Gesù, come tutti i bimbi, è nato ed è cresciuto in una famiglia. Ecco perché la celebrazione del suo Natale non si può staccare dal ricordo di Maria, che gli fu madre, e da Giuseppe, che gli fece da padre

Antifona d'ingresso

I pastori si avviarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe, e il Bambino deposto nella mangiatoia. (Lc 2,16)

Colletta

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

oppure

O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Gen 15,1-6; 21,1-3)

Uno nato da te sarà tuo erede.

DAL LIBRO DELLA GÉNESI

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 104)

Rit: IL SIGNORE È FEDELE AL SUO PATTO.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, / proclamate fra i popoli le sue opere. /
A lui cantate, a lui inneggiate, / meditate tutte le sue meraviglie.

Gloriatevi del suo santo nome: / gioisca il cuore di chi cerca il Signore. /
Cercate il Signore e la sua potenza, / cercate sempre il suo volto.

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, / i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, /
voi, stirpe di Abramo, suo servo, / figli di Giacobbe, suo eletto.

Si è sempre ricordato della sua alleanza, / parola data per mille generazioni, /
dell'alleanza stabilita con Abramo / e del suo giuramento a Isacco.

SECONDA LETTURA (Eb 11,8.11-12.17-19)

La fede di Abramo, di Sara e di Isacco.

DALLA LETTERA AGLI EBRÉI

Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Eb 1,1.2)

Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi / Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, /
ultimamente, in questi giorni, / ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Alleluia.

VANGELO (Lc 2,22-40)

Il bambino cresceva, pieno di sapienza.

+ DAL VANGELO SECONDO LUCA

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri

di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

C - Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre, fonte della vita. In Lui trova fondamento ogni amore di padre e di madre. Egli ci doni di riconoscere i suoi doni e il suo piano di salvezza.

L - Preghiamo insieme e diciamo: **Ascolta la tua famiglia, Signore.**

- Per le Chiese cristiane, che mostrano ancora oggi le ferite prodotte dalle divisioni: dona il tuo spirito di riconciliazione, perché ogni Chiesa goda delle ricchezze altrui, **preghiamo.**
- Per ogni bambino che nasce: perché sia accolto come dono da custodire con rispetto, gratitudine e con un costante impegno educativo, **preghiamo.**
- Per tutti i giovani: nel difficile momento delle scelte possano sempre contare sull'aiuto di genitori ed educatori, per comprendere al meglio la propria chiamata, **preghiamo.**
- Per le coppie che non possono avere il dono dei figli: il loro amore possa aprirsi a chi nel mondo attende affetto e accoglienza, **preghiamo.**
- Per chi non ha famiglia o fugge da esperienze negative: possa contare sull'aiuto di persone oneste e su comunità cristiane accoglienti e cariche di affetto, **preghiamo.**

C - O Dio, nostro Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio fosse accolto in una famiglia. Dona a ogni bambino che nasce di conoscere l'affetto e la tenerezza dei genitori, e dona alla tua Chiesa di cercare sempre la tua volontà, come ha fatto la famiglia di Nazareth..

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, questo sacrificio di salvezza, e per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore..

Antifona di comunione

Il nostro Dio è apparso sulla terra, e ha dimorato in mezzo a noi. (Bar 3,38)

oppure

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria sua Madre. (Lc 2,33-34)

Preghiera dopo la comunione

Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa donaci di seguire gli esempi della santa Famiglia, perché dopo le prove di questa vita siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore. ~ .~ .~

MOMENTI di VITA:

-
- **sb 30:** in convento, solennità della **SACRA FAMIGLIA** e delle **FAMIGLIE**. Messa alle h 18,00, seguita da un momento di festa insieme
- **DM 31:** solennità liturgica della **Sacra Famiglia**.
 - ultimo giorno dell'anno civile: proclamazione del "**Te Deum**"
 - in convento, santa Messa della Vigilia della solennità di **Maria** santissima, **Madre di Dio** (h 17,00)
- -

GENNAIO 2018

da **vn 01** a **DM 03:** **pellegrinaggio** diocesano a **Bressanone**

- **In 01:** solennità di Maria santissima, **Madre di Dio**
 - giornata mondiale di preghiera per la **pace**
- **vn 05:** in convento, **sta Messa** della solennità dell'**EPIFANIA** del Signore (h 17,00)
- **sb 06:** solennità dell'**EPIFANIA** del Signore
- **DM 07:** festa del **Battesimo di Gesù**. Termina il **tempo di Natale**
- **In 08:** inizia il **tempo ordinario** dell'anno liturgico (anno **B**, prima settimana)
- **mt 09:** incontro sul **Vangelo di Giovanni**, con fr. Luigi, in convento
- **vn 12:** **Lectio Divina** diocesana
- **sb 13:** **Ordinazioni Sacerdotali** di don Antonio Saccomanno, don Martin Loza Perez, don Thomas Toffetti Lucini. -Santuario Madonna Miracolosa di Taggia, h 10,00
 - in convento, **sta Messa** della vigilia della **II** domenica del **Tempo Ordinario** (h 17,00)



*La Comunità parrocchiale
della Madonna Miracolosa di Taggia
e i Fratelli della Sacra Famiglia
chiedono per tutte le famiglie la gioia
che scaturisce dalla preghiera.
dall'impegno, e dall'amore,
sull'esempio di Gesù, Maria e Giuseppe*

altre informazioni e aggiornamenti su www.conventosandomenicotaggia.org